

Coordinamento Nazionale Giustizia

Prot. n. 5_260_05_GIUS

Roma, 6 maggio 2005

Info n. 81

Giudiziario

Solo per alcuni per Legge si può !!

LA PROPOSTA "MEDURI" DOPO L'APPROVAZIONE ALLA CAMERA STA PER DIVENTARE LEGGE AUMENTANDO LE GIA' GRAVI SPEREQUAZIONI TRA PERSONALE GIUDIZIARIO E QUELLO PENITENZIARIO (E PER ADULTI E PER MINORI)

La Camera dei deputati ha approvato il disegno di legge "Meduri", che riconosce ai direttori di istituto penitenziario la possibilità di progredire in carriera ed entrare nella dirigenza.

Il Senato della Repubblica dovrà solo pronunciarsi sull'articolo 5 relativamente ad una parte concernente la copertura finanziaria della proposta, ma ormai la strada è spianata e non ci sono più problemi di ordine tecnico alla approvazione definitiva.

La proposta "Meduri", permette al direttori di istituto penitenziario (C2, C3) di salire ancora più in alto nella propria carriera professionale, mentre, al contempo, il personale giudiziario è da quattro anni fermo al palo con la propria riqualificazione.

È così dimostrato che con legge si può fare tutto, basta la volontà e soprattutto che nessuno abbia niente da obiettare.

Si dovrebbe spiegare però a tutti i dipendenti dell'Organizzazione Giudiziaria perché di fatto per i direttori di istituto penitenziario è stato fatto tutto quello che si poteva fare, mentre per il personale giudiziario oltre ad una riduzione del 5% degli organici tout court (vedasi la legge finanziaria 2004), che creerà sicuramente gravi ripercussioni in tantissimi uffici giudiziari, si sta continuando a giocare con i numeri di quanti dovranno essere riqualificati.

Non si può non essere consapevoli dell'enorme abisso che si sta creando nel Ministero della Giustizia tra colleghi, che si trovano a lavorare uno a fianco all'altro che pur avendo maturato la stessa anzianità hanno ormai qualifiche professionali diverse.

Siamo altresì convinti che con legge si può superare l'impasse della famosa

riqualificazione dei giudiziari, ricollocando tutto il personale nella posizione economica e giuridica immediatamente superiore attraverso l'utilizzo del F.U.A..

Con la proposta Meduri per i direttori di istituto penitenziario si è potuto attingere al F.U.A. mentre al contrario per i giudiziari ciò non è possibile ed anzi la riqualificazione di pochi vedrà il F.U.A. assegnato solo a loro a discapito di chi invece in questi anni di mancata riqualificazione lo aveva percepito come se fosse una quattordicesima mensilità.

L'UGL continua la propria battaglia attraverso i presidi organizzati ed al contempo chiede a tutto il personale di aprire finalmente gli occhi e di far sentire la propria protesta, avverso questa ennesima discriminazione, partecipando ai presidi che si stanno organizzando su tutto il territorio nazionale, i prossimi previsti per il 10 maggio a Napoli, il 12 a Sassari, il 13 a Latina poi Trieste Firenze ed altri ancora.

Cordialità.

Il Responsabile Comparto Ministeri
Coordinatore Settore Giustizia
Paola Saraceni
(347/0662930)